



Valutazione della qualità della vita di pazienti recentemente operati di BPAC o chirurgia vascolare afferenti alla fase 2 della cardiologia riabilitativa (CR).

Sansoni C., Passerai S., Cavicchioli P., Bavera M., Favetto S., E. Venturini.
Servizio di Riabilitazione Cardiologica – Ospedale "Bassa val di Cecina"- Cecina (LI)

Introduzione:

La malattia cardiovascolare ha un impatto psicologico rilevante sui pazienti e le loro famiglie. Lo stato di malattia, la necessità di cambiamenti degli stili di vita e di una complessa terapia farmacologica possono compromettere la qualità di vita di questi pazienti.

Quest'ultima è strettamente correlata alla definizione di salute che l'OMS ha modificato nel 1948: "la salute è uno stato caratterizzato da un completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplicemente dall'assenza di malattie o infermità"

Materiali e metodi:

Con questo studio ci proponiamo di indagare il livello di QoF in due gruppi di pazienti della stessa fascia di età divisi per sesso (30 uomini e 30 donne). A tutti i soggetti verrà somministrato il test QL-Index alla prima e alla 28° seduta di CR.

Il test utilizzato sarà il Q-index, un test semplice, breve e facile da comprendere che valuta la QoL nella settimana precedente la somministrazione. È una scala messa a punto per valutare sia la qualità della vita di pazienti affetti da patologie sia le sue variazioni in funzione dei trattamenti e dei programmi riabilitativi a cui sono sottoposti.

Obiettivi:

Lo studio si pone come obiettivo quello di valutare quanto la CR sia efficace nel miglioramento della qualità della vita. Inoltre saranno ricercate eventuali differenze negli uomini e nelle donne per poter anche apportare modificazioni al protocollo riabilitativo in base alla medicina di genere. La definizione di tale aspetto potrebbe completare la nozione ormai acquisita della maggiori barriere al trattamento di CR del sesso femminile.

Conclusioni:

L'OMS introduce il concetto di "medicina di genere" definendolo come lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Con questo studio vorremmo evidenziare come anche la qualità della vita sia percepita in maniera diversa nei due sessi, in modo che tutti i membri dell'equipe pongano maggiore attenzione a questo aspetto durante il percorso riabilitativo.